

LEN GASPARINI

The Broken World / Mondo in frantumi

(SELECTION / SELEZIONE)

(Traduzione italiana di Elettra Bedon)

Pelee Island Autumn

The map's legend ... Hulda's Rock,
Vin Villa, the island's limestone ruins...
and the lake washing its hands
in the blood of an Indian sunset.

The rain ripens these perspectives –
the harvest of a painter's eye.
To ponder them is to unearth
the archives of another autumn.

A skein of wild geese skims across the sky.
The foliage flushes, pheasant-hued.
Dogs and the guns of hunters
bark, echo, bark in the distance.

Pelee Island in autunno

L'iscrizione sulla mappa ... l'Hulda Rock,
Vin Villa, le rovine di calcare dell'isola ...
e il lago che si lava le mani
nel sangue di un tramonto indiano.

La pioggia fa giungere a compimento
ciò che l'occhio di un pittore raccoglie.
Rifletterci è dissotterrare
documenti d'archivio di un altro autunno.

Uno stormo di oche selvatiche passa nel cielo.
Il fogliame si agita, forse un fagiano.
Cani e fucili di cacciatori
abbaiano, l'eco ripete in lontananza.

Erie Beach

A rotting carp cast ashore
by the waves.

A sand-filled Coke bottle

Jutting out of the sand.

A shiny clamshell,
Some weathered driftwood,

and, if you look closely,
the rubber ring of a condom

lying beside a child's
naked doll in the weeds.

Spiaggia del lago Erie

Resti di una carpa portati a riva
dalle onde.

Una bottiglia di Coca Cola piena di sabbia
spunta dalla rena.

Il guscio lucido di una conchiglia,
del legno corroso portato dalla corrente,

e, se guardi più da vicino,
l'anello di gomma di un condom

posato tra le erbacce accanto alla bambola nuda
di un bambino.

Knisteresque

The leaves rust and fall,
rust and fall in an old orchard
wet with the dew of dawn.

The grazing cattle tread
on sweetly rotting windfalls.

The veins of the earth
soak up the season's cider.

Knisteresque

Le foglie ingialliscono e cadono
ingialliscono e cadono nel vecchio frutteto
bagnato dalla rugiada dell'alba.

Il gregge che bruca calpesta i dolciastri frutti maturi caduti.

Le vene della terra
assorbono il sidro di stagione.

High Park

When you left me
you took everything
except the echo
of your-buy.

The night of love
Still toss our shadows
Naked as the moon
Across the floor.

High Park

Quando mi hai lasciato
hai portato via tutto
eccetto l'eco
del tuo addio.

Le notti d'amore
gettano ancora le nostre ombre
nude come la luna
attraverso l'impiantito.

Leftover Love to Kill

For S.

It's strange how you remember the little things,
the bag of cherries you surprised her with
when she was painting a house porch;
the birdlike way she fluttered her hands,
as if trying to escape from the gage of her body
to embrace a feeling purer than the alpine air;
the ivy leaf she used as a bookmark;
the tears she planted like seeds
when you moved your typewriter to another city...
all the little things
that snuggled up to your heart
while your blood tingled with music,
and the crickets stopped to listen...
the things that seem significant now.

And now you are left with a love
torturously rooted in light.
You are left with a memory of love
That bites like a diamond.
But how do you kill it?

Resti d'amore da sopprimere

per S.

È strano come si ricordino le piccole cose
le cose che allora non sembravano importanti:
il cartoccio di ciliegie con cui l'hai sorpresa
mentre stava verniciando il portico della casa;
il modo in cui agitò le mani, come un uccello
che tentasse di fuggire dalla gabbia del suo corpo
per afferrare una sensazione più pura dell'aria di montagna;
la foglia d'edera che le faceva da segnalibro;
le lacrime che interrò come semi
quando portasti la macchina per scrivere in un'altra città ...
tutte le piccole cose
che ti si rincantucciarono nel cuore
mentre il sangue formicolava di musica
e i grilli smettevano di accoppiarsi per ascoltare ...
le cose che ora sembrano importanti.

E ora sei rimasto con un amore
tormentosamente abbarbicato nella luce.
Ti è rimasto il ricordo dell'amore
tagliante come un diamante.
Ma come sopprimerlo?

British Columbia

The sun cut itself
on a mountain peak, and bled
into the valley.

British Columbia

Il sole, ferito
dalla vetta della montagna, si dissangua
nella valle.

Fog in the City

On foggy streets tall buildings float;
gravity is nonexistent.
Every apparition that you pass
Startles like a person.

Nebbia in città

Nelle strade avvolte dalla nebbia le alte costruzioni
galleggiano;
la gravità non esiste.
Ogni fantasma che sorpassi
sobbalza come una persona.

Visiting My Parents

When I visit my parents in the country,
A little boy inside me remembers a picnic.
My mother's welcome evokes the scent
Of freshly baked apples on a autumn morning.
In the garden, my father is transplanting
Lombardy poplars. He leans on his shovel
Long enough to shake my hand. My hand
Is a seed growing again in his hand.
The saplings drink-in the light of his presence.
He handles them with fatherly love.

I am the poet-son home from the city,
With his myriad material distractions;
Given to cynicism and promiscuity.
We nourish one another's neuroses.
Why should I burden the lives of my parents
With the trouble I have seen? What do they know
Of a poet's life? I have heard it said –
Life is a comedy to those who think,
And a tragedy to those who feel.

Time past is suspended in time present
Like a rainbow caught in the spray
Of a waterfall. The slogans of youth
Echo in my memory. Each time I visit
My parents, each visit begins with farewell.
When they grumble about old age, I see
My own mortality reflected in their eyes.
The afternoon lengthens. We lounge
In my father garden, drinking Chianti.
From a blossoming apple bough, a robin sings.

In visita dai genitori

Quando vado dai miei in campagna
il ragazzino che ero ricorda un picnic.
L'abbraccio di mia madre evoca il profumo
di mele appena cotte in una mattina d'autunno.
In giardino, mio padre sta trapiantando

pioppi lombardi. Si appoggia alla vanga
mentre mi dà la mano. La mia mano
è un seme che cresce di nuovo nella sua.
Gli alberelli bevono la luce della sua presenza.
Lui li maneggia con amore paterno.

Sono il figlio-poeta tornato a casa dalla città
con le sue innumerevoli distrazioni materiali
dove tutti gli amici sono maniaco-depressivi
dediti al cinismo e alla mescolanza.

Nutriamo a vicenda le nostre nevrosi.

Perché dovrei rendere greve la vita dei miei
con i guai che ho visto? Che ne sanno, loro,
della vita di un poeta? L'ho sentito dire –
*la vita è una commedia per chi riflette
e una tragedia per chi prova sentimenti.*

Il passato è sospeso sul presente
come arcobaleno imprigionato negli spruzzi
di una cascata. Le parole d'ordine della giovinezza
mi echeggiano nella memoria. Ogni volta che torno
dai miei, ogni visita comincia con un arrivederci.
Quando si lamentano della vecchiaia, vedo
la mia stessa mortalità riflessa nei loro occhi.
Il pomeriggio si prolunga. Ce ne stiamo in panciulle
nel giardino di mio padre, bevendo Chianti.
Da un ramo fiorito di melo canta un pettirosso.

Il Sangue

For Pier Giorgio Di Cicco

The blood that moves through your language
Moves through mine.
The heart that gives it utterance
Is ours alone.

Come away from that cancer of neon
With its running sores of money.
The city's iron skyline
Bends before the structure of a poem.

Our people work in the Tuscan fields
where the rain walks barefoot,
and the fragrance of the breathing earth
rustles like the body of a woman
reaching out to you in sleep.

Let us play our mandolins and sing

O Sole Mio! The joy is ours.

Strangled by a spaghetti stereotype,
An Italian is supposed to lay bricks.
You build poems with the stars.

Il sangue

(per Pier Giorgio Di Cicco)

Il sangue che scorre nelle tue parole
scorre nelle mie.
Il cuore che lo esprime,
è soltanto nostro.

Vieni via dal cancro del neon
con le sue piaghe purulenti di denaro.
Il profilo ferrigno della città
s'incurva davanti a una poesia.

La nostra gente lavora nei campi di Toscana
dove la pioggia passeggia a piedi nudi,
e il profumo della terra che respira
fruscia come il corpo di una donna
che si tende verso di te nel sonno.

Suoniamo il mandolino e cantiamo
O sole mio! Nostra è la gioia.
Soffocato dallo stereotipo degli spaghetti
di un italiano ci si aspetta che sia muratore.
Tu edifichi poesie con le stelle.

Wyoming

1

As I climbed out of Shell Canyon
in the Bighorn Mountains,
I saw the shades of Shoshone braves
carrying armfuls of moonlight on horseback.

2

At an empty roadside rest area
I stopped the car to stretch my legs
and came upon an antlered elk drinking
the summer moonlight from a mountain stream
that sang in its stony bed.

A dry wind blew westerly.
Solitude, wilderness, Wyoming surrounded me.
For the longest moment I thought of ditching the car

and finding my way back on foot
to the natural order of things.

Wyoming

1

Risalendo lo Shell Canyon
nella catena del Big Horn
ho visto le ombre dei guerrieri pellirossa Shoshone
portare sui cavalli bracciate di chiaro di luna.

2

In una piazzola vuota sul bordo della strada
ho fermato la macchina per sgranchirmi le gambe
e ho incontrato un'alce dalle corna ramificate che beveva
l'estivo chiaro di luna da un ruscello di montagna
canterellante sul suo fondo sassoso.

Soffiava un vento asciutto da ovest.
Solitudine, landa desolata, lo Wyoming mi attorniava.
Per un lungo momento ho pensato di lasciare la macchina
e di tornare, a piedi,
all'ordine naturale delle cose.

Winter Solstice

It took the snow all day
To bury the shadow
Of a white birch tree.

Solstizio d'inverno

La neve ci ha messo tutto il giorno
per sotterrare l'ombra
di una betulla bianca.

Nocturne

The crickets stridulate.
With spools of black thread
they sew the shadows together.

Notturmo

I grilli cantano.

Con rocchetti di filo nero
cuciono insieme le ombre.

Skyscrape

After a thunderstorm, the wide prairie sky
Waits for the sun to hang out white clouds to dry.

Panorama

Dopo un temporale, il vasto cielo della prateria
aspetta che il sole stenda ad asciugare le bianche nubi.

The above poems by Len Gasparini are taken from his book *The Broken World, Poems 1967-1998*. Toronto: Guernica Editions, 2005, and are here reproduced together with the Italian translation by Elettra Bedon with kind authorization.

Le precedenti poesie di Len Gasparini sono tratte dal libro *The Broken World, Poems 1967-1998* (Mondo in frammenti), Toronto: Guernica Editions, 2005, e sono qui riprodotte insieme alla traduzione di Elettra Bedon per gentile autorizzazione.

September 1st, 2010 / 1 settembre 2010